

c) Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; assume con proprie determinazioni impegni ed obbligazioni già deliberati dal predetto Consiglio, vigila sul rispetto delle norme statutarie e regolamentari per il corretto funzionamento dell'ente.

La nomina del Presidente è avvenuta in data 16 giugno 2010.

d) Il Collegio dei sindaci

Organo di controllo interno della gestione dell'ente, il Collegio dei sindaci ha durata triennale ed è nominato con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale.

Esso si compone di tre membri effettivi e tre supplenti, dei quali uno effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, uno effettivo, che presiede il Collegio, ed uno supplente designati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un membro effettivo ed un supplente scelti fra gli iscritti obbligatori all'Ente.

Attribuzioni e funzioni dell'organo sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e segg.), in quanto compatibili con le disposizioni che regolano la gestione dell'ente.

A seguito della scadenza del periodo di durata incarica il Collegio è stato ricostituito in data 30 novembre 2011.

e) Il Comitato dei delegati

Per ogni categoria di professionisti assicurati presso l'EPAP è prevista, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 103 del 1996, la costituzione di un proprio Comitato, composto di tre membri, eletti nel rispettivo collegio elettorale, con funzioni di impulso nei confronti del Consiglio di amministrazione.

2.1. Costo degli organi di governo e di controllo

Ai componenti degli organi Statutari spettano ai sensi dell'art. 9 dello statuto:

- a) un emolumento annuale
- b) il gettone di presenza
- c) l'indennità di trasferta

Gli emolumenti annuali sono stati fissati nel 2007 nelle seguenti misure:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	75.000 euro annui
Vicepresidente	50.000 euro annui
Componente	45.000 euro annui

Consiglio di Indirizzo Generale

Coordinatore	25.000 euro annui
Segretario	25.500 euro annui
Componente	15.000 euro annui

Collegio Sindacale

Presidente	13.500 euro annui
Componente	11.000 euro annui

Per i Componenti del Comitato dei delegati è stato determinato, con deliberazione adottata in data 28 gennaio 2011, un emolumento di 4.000 euro annui.

Nel seguente prospetto si riportano i dati trasmessi dall'Ente relativi al costo degli organi di amministrazione e di controllo.

Prospetto n. 1**COSTO COMPLESSIVO DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO**

ORGANI	2011	2012	%	2013	%
Consiglio di indirizzo generale	814.401	789.480	-3,1	806.919	2,2
Consiglio di amministrazione	561.620	554.217	-1,3	544.735	-1,7
Comitato dei delegati	112.099	102.777	-8,3	102.313	-0,5
Collegio sindacale	79.992	77.869	-2,7	84.890	9,0
Totali	1.568.112	1.524.343	-2,8	1.538.857	1,0

Al 31-12-2013 il costo degli Organi ammonta complessivamente a 1.538.857 euro, in lieve aumento rispetto al 2012.

Per il biennio 2012-2013 è stata disposta la riduzione del 10% dell'importo dei gettoni e delle indennità di trasferta ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera I dello Statuto.

3. Personale

Al 31-12-2013 la consistenza del personale è pari a 23 dipendenti a tempo indeterminato (1 Dirigente, 3 Quadri, 4 unità di livello B, 14 unità di livello ed una di livello C) ai quali si aggiunge un tecnico informatico assunto a tempo determinato.

Il costo del personale, comprensivo degli emolumenti spettanti al Direttore generale, aumenta da 1.308.925 euro del 2011 a 1.507.769 euro nel 2013.

Il costo medio mostra nel biennio 2012-2013 un trend in flessione, passando da 68.291 euro del 2011 a 65.833 del 2012 ed a 62.171 nel 2013. (cfr. prospetto n. 2)

L'analisi dei dati del prospetto n. 3 evidenzia la preponderante incidenza percentuale sul totale dei costi degli "accantonamenti statutarî", pari all'81% nel 2012 ed al 77% nel 2013, cui segue la voce "personale" con un incremento del 2,4 nel 2012 e del 2,5 nel 2013.

Prospetto n. 2

COSTO DEL PERSONALE

2011	2012	2013
1.308.925	1.387.981	1.507.669

COSTO MEDIO PER PERSONALE 2011	€	68.291,74
COSTO MEDIO PER PERSONALE 2012	€	65.833,09
COSTO MEDIO PER PERSONALE 2013	€	62.171,92

Prospetto n. 3

INCIDENZA PERCENTUALE DI OGNI VOCE SUL TOTALE COSTI

(in euro)

	2011	Inc. % 2011	2012	Inc. % 2012	2013	Inc. % 2013
accantonamenti statutari	51.387.847	58,2	47.022.751	80,6	45.645.038	77,1
prestazioni assistenziali e previdenziali	3.787.560	4,3	5.777.947	9,9	6.533.267	11,0
materiale vario e di consumo	25.591	0,03	20.570	0,04	18.247	0,0
utenze varie	87.111	0,1	80.953	0,1	82.779	0,1
altri costi	41.593	0,05	98.954	0,2	95.659	0,2
costi del personale	1.308.925	1,5	1.387.981	2,4	1.507.669	2,5
compensi professionali	330.212	0,03	465.289	0,8	370.605	0,6
organi amministrativi e di controllo	1.568.112	1,8	1.524.343	2,6	1.538.857	2,6
servizi vari	918.645	1,0	938.444	1,6	842.222	1,4
affitti passivi	0	0,0	0	0,0	0	0,0
totale	88.328.925		58.369.115		59.185.579	

3.1. Compensi per consulenze professionali

Il costo per "compensi professionali" aumenta da euro 330.212 del 2011 ad euro 370.605 del 2013 (cfr. prospetto n.4).

L'analisi per tipologia delle consulenze evidenzia le seguenti variazioni di costo tra il 2012 e l'esercizio successivo:

consulenze tecniche e finanziarie, riguardano l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria sugli investimenti; nel 2013 sono pari ad euro 200.820 con un aumento del 9,7%;

- **consulenza del lavoro**, il relativo costo figura solo negli esercizi 2011 e 2012;
- **consulenza amministrativa**: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2011 per la consulenza contabile, amministrativa e di bilancio (-7%);
- **consulenze legali e notarili**: rappresentano gli oneri per servizi di assistenza legale (+109,5%);

- **consulenze informatiche:** la voce risulta azzerata nel 2013;
- **consulenza sicurezza legge 626:** il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94 (-2,6%);
- **ulteriori consulenze:** la voce registra un incremento del 77%.

Prospetto n. 4**ONERI PER CONSULENZE***(in euro)*

Tipologia	2011	2012	Var.%	2013	Var.%
Consulenze tecniche e finanziarie	167.080	183.090	9,6	200.820	9,7
Consulenza del lavoro	23.910	30.011	25,5	0	-100,0
Consulenza fiscale	0	0	0,0	12.488	100,0
Consulenze amministrative	22.596	23.568	4,3	21.926	-7,0
Consulenze legali e notarili	9.336	20.255	117,0	42.438	109,5
Consulenze informatiche	1.656	1.670	0,8	0	-100,0
Consulenza attuariale	0	33.456	100,0	29.621	-11,5
Consulenza sicurezza L/626	13.188	13.331	1,1	12.991	-2,6
Ulteriori consulenze	0	10.890	100,0	19.301	77,2
Compensi per spese legali	92.446	149.018	61,2	31.020	-79,2
Totale	330.212	465.289	40,9	370.605	-20,3

4. Prestazioni istituzionali

Ai fini della determinazione delle prestazioni, trova applicazione il sistema di calcolo contributivo, secondo il principio di una **sostanziale corrispettività tra contributi provenienti dagli iscritti e prestazioni** spettanti agli aventi diritto alle prestazioni stesse. I contributi, accreditati sui conti intestati agli assicurati, danno luogo, attraverso il **processo di capitalizzazione composta**, a montanti finanziari che al momento del pensionamento sono trasformati in rendite mediante l'applicazione dei coefficienti attuariali. Il tasso di capitalizzazione, previsto dall'art. 1, comma 9, della citata legge n. 335 del 1995, applicabile ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello Statuto, è stabilito in misura pari alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, calcolato dall'ISTAT.

In attuazione delle norme regolamentari, le prestazioni previdenziali (liquidabili a richiesta dell'interessato) erogate dall'Ente sono le seguenti:

- una pensione di **vecchiaia** all'iscritto che possa vantare, rispettivamente, il duplice requisito di un'età compiuta non inferiore ad anni 65 ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 5, ovvero di un'età compiuta di almeno 57 anni ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 40;
- una pensione di **inabilità** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, abbia subito infortuni o malattie che gli impediscano in modo permanente e totale la capacità di esercitare la professione;
- una pensione di **invalidità** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, per sopravvenuta od aggravata infermità fisica o mentale, veda ridotta a meno di un terzo la propria capacità di esercitare la professione;
- una pensione di **reversibilità** o indiretta ai familiari superstiti del pensionato;
- una **prestazione in capitale**, costituita dall'entità dei contributi soggettivi versati, maggiorata delle rivalutazioni annuali secondo il tasso di capitalizzazione, liquidabile al compimento del 65esimo anno di età all'iscritto che cessi od abbia cessato l'attività professionale senza aver maturato il diritto a pensione diretta od indiretta;
- un'**indennità di maternità** da corrispondere secondo le modalità e nelle misure previste dalla vigente disciplina in materia.

5. Consistenza degli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'EPAP gli iscritti agli albi professionali dei dottori agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste dal regolamento che disciplina le funzioni di previdenza.

Sono altresì iscritti i professionisti che esercitano l'attività professionale attraverso le forme della società di persone ovvero di cooperativa nonché delle società di capitali (art. 4 nuovo Statuto).

La **consistenza complessiva degli iscritti**, con specificazione di quelli attivi, è indicata, per ogni categoria professionale, nel prospetto che segue da cui risulta nel 2013 un incremento di 474 unità rispetto all'esercizio precedente (gli iscritti attivi registrano un aumento di 19 unità).

Prospetto n. 5

CONSISTENZA COMPLESSIVA DEGLI ISCRITTI

	2011	2012	2013
a) Attuari	201	189	189
b) Chimici	2.994	2.887	2.927
c) Agronomi e forestali	11.998	12.165	12.480
d) Geologi	11.682	11.751	11.870
Totali	26.875	26.992	27.466
Iscritti attivi	18.539	18.740	18.759

6. Contribuzioni

Il sistema previdenziale, quale delineato nei paragrafi precedenti, è alimentato dai contributi determinati in funzione del reddito e del volume di affari prodotto nell'anno dall'iscritto e sono costituiti:

- a) dal **contributo soggettivo obbligatorio** (art. 3, comma 1, del regolamento) a carico di ogni iscritto. Detto contributo annuo, che costituisce la base per la determinazione della pensione, rimane tuttora commisurato al 10% del reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, anche se prodotto in forma associata.
A decorrere dal 1-1-2006, gli iscritti possono, su loro richiesta, corrispondere un contributo soggettivo in misura superiore al 10%, scegliendo le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18%;
- b) dal **contributo integrativo** (art. 4 del Regolamento), commisurato al 2% del volume d'affari e finalizzato a sostenere i costi di gestione dell'Ente e ad integrare eventualmente la copertura della capitalizzazione;
- c) dal **contributo di solidarietà** (art. 3, comma 2, del regolamento), pari al 2 per mille del reddito professionale, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- d) dal **contributo per l'indennità di maternità**, disciplinato dal D.Lgs. 151/2001 e la cui misura (attualmente 69 euro) è fissata annualmente dal Consiglio di amministrazione al fine di assicurare l'equilibrio della gestione del relativo Fondo (art. 9 del Regolamento).

L'ammontare globale e per singola tipologia dei contributi percepiti dall'EPAP nel biennio 2012-2013 è esposto nel **prospetto n. 6**, dal quale risulta si desume una flessione del gettito del contributo soggettivo, che nel 2013 si attesta su euro 39.412.383 (39.838.498 nel 2012) e della contribuzione complessiva, pari nel 2013 ad euro 52.529.040 (52.748.327 nel 2012).

Da sottolineare l'aumento del numero dei contribuenti che hanno utilizzato l'aliquota maggiorata nel versamento del contributo soggettivo.

Gli iscritti che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età possono diversamente optare per l'esonero dal pagamento del contributo soggettivo. Questa opportunità è stata utilizzata da 633 iscritti (5 Attuari, 170 chimici, 170 Agronomi e Forestali e 288 Geologi).

La determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima in quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio. La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi rilevati dalle dichiarazioni pervenute.

Prospetto n. 6

CONTRIBUTI COMPLESSIVI ANNI 2012/2013**2013**

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	892.335	5.294.789	16.878.225	16.347.034	39.412.383
Solidarietà	14.609	107.878	336.520	327.884	786.891
Integrativo	442.968	1.603.647	4.460.896	4.465.508	10.973.019
Maternità	8.625	128.685	627.210	592.227	1.356.747
Totale	1.358.537	7.134.999	22.302.851	21.732.653	52.529.040

2012

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	805.274	5.042.402	16.868.616	17.122.206	39.838.498
Solidarietà	13.042	103.097	331.412	347.028	794.579
Integrativo	433.239	1.598.183	4.503.550	4.683.830	11.218.802
Maternità	5.520	82.064	411.654	397.210	896.448
Totale	1.257.075	6.825.746	22.115.232	22.550.274	52.748.327

2011

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	753.666	4.686.606	15.692.315	16.710.000	37.842.587
Solidarietà	12.069	99.068	317.380	339.093	767.610
Integrativo	379.456	1.521.582	4.473.570	4.982.379	11.356.987
Maternità	3.444	49.364	247.380	242.004	542.192
Totale	1.148.635	6.356.620	20.730.645	22.273.476	50.509.376

7. Copertura delle rivalutazioni di legge

La capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributivo soggettivo ed il fondo pensione, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse, viene evidenziata nel prospetto che segue:

Prospetto n. 7**COPERTURA DELLE RIVALUTAZIONI DI LEGGE***(in euro)*

Descrizione	2011	2012	2013
Rivalutazione Legge 335/95	7.514.778	5.703.864	888.011
Rettifiche fondo contributo soggettivo	161.840	48.185	88.414
Rivalutazione fondo pensioni	1.064.228	1.435.634	1.063.421
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	17.960	31.885	12.671
Totale rivalutazioni	8.758.806	7.219.568	2.052.517
Rendimento lordo degli investimenti	30.235.444	40.477.723	50.490.318
Ripresa valore titoli	482.481	2.514.231	606.923
Totale proventi da investimenti	30.717.925	42.991.954	51.097.241
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-22.054.406	-21.201.454	-29.674.007
Svalutazioni titoli	-4.378.720	-804.002	-867.408
Totale oneri da investimenti	-26.433.126	-22.005.456	-30.541.415
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	4.284.799	20.986.498	20.555.826
Imposte sui rendimenti finanziari	-1.277.330	-4.010.301	-4.978.860
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	3.007.470	16.976.197	15.576.966
Utilizzo fondo di riserva ex art. 12, comma7 del Regolamento	0	0	0
Margine di copertura delle rivalutazioni	-5.751.336	9.756.629	13.524.449

I risultati della gestione degli investimenti finanziari hanno consentito nel 2012 e 2013 la copertura delle rivalutazioni di legge con un margine positivo nel 2013 di 13.524.499 euro.

Grazie alla discesa del tasso annuo di capitalizzazione (pari nel 2011 a 1,61%; nel 2012 a 1,6%; nel 2013 a 1,16%) ed al rendimento netto degli investimenti (3 milioni di euro nel 2011; 17 milioni nel 2012; 16 milioni nel 2013) l'Ente non ha utilizzato il fondo di riserva ex art. 12, comma 7 del Regolamento. Ai fini delle rivalutazioni l'EPAP non ha pertanto fatto ricorso al contributo integrativo.

Con recente sentenza del Consiglio di Stato (n. 3859 del 18/07/2014) viene riconosciuta agli Enti di previdenza privati come l'EPAP l'autonomia di aumentare la rivalutazione dei montanti oltre la predetta soglia, in precedenza considerata invalicabile, sancita dalla L. 335/96,

Di recente l'ente ha proposto una variazione dell'art.12 del regolamento affinché la differenza tra il rendimento degli investimenti e il tasso comunicato dall'ISTAT fosse accreditata sui conti individuali (il montante) nella misura del 50%. Peraltro, questa modifica regolamentare adottata con un provvedimento del 7/07/2014 non è stata approvata dai Ministeri vigilanti.

8. Costi e numero delle prestazioni

Nei primi anni di funzionamento dell'Ente le prestazioni risultavano limitate, sia nel numero degli aventi diritto che nell'entità dei trattamenti liquidati, mentre negli anni successivi hanno registrato un continuo aumento (cfr. **prospetto n. 8**).

Flette nel 2013 il numero dei soggetti beneficiari dell'indennità di maternità la cui gestione chiude nell'anno medesimo un saldo positivo.

Anche le restituzioni di capitale mostrano una lieve flessione nell'ultimo anno di osservazione, esse sono state richieste da 13 iscritti per un importo pari a 130 migliaia

Prospetto n. 8

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità di maternità		Pensioni		Restituzione capitale
	numero	importo	numero	importo	Importo
2009	149	1.003	851	1.480,50	221
2010	151	850,7	1.033	1.835,10	68,8
2011	147	956,5	1.213	2.325,90	69,2
2012	178	1073,9	1.442	2.989,40	147,3
2013	128	809,3	1.663	3.842,40	130

Nel prospetto che segue, è rappresentato il numero delle pensioni distinte per categorie di assicurati. Dall'analisi dei dati esposti risulta un aumento costante del numero totale delle pensioni erogate (1.663 nel 2013) ed in particolare di quelle di vecchiaia (1.299).

Prospetto n. 9

NUMERO DELLE PENSIONI DISTINTE PER CATEGORIA E TIPOLOGIA

(in euro)

2013

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	9	10	221	141	213	155	293	257	1.299
Invalidità	0	0	3	3	16	10	27	10	69
Inabilità	0	0	0	0	0	4	0	1	5
Reversibilità	0	1	0	9	0	29	0	57	96
Indirette	0	0	0	19	0	82	0	93	194
Totale	9	11	224	172	229	280	320	418	1.663

2012

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	8	8	211	90	210	90	333	152	1.102
Invalidità	0	0	2	1	16	8	27	9	63
Inabilità	0	0	0	0	0	5	0	1	6
Reversibilità	0	0	0	6	0	26	0	53	85
Indirette	0	0	0	19	0	72	0	95	186
Totale	8	8	213	116	226	201	360	310	1.442

2011

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	3	10	30	217	31	210	36	383	920
Invalidità	0	0	2	1	16	8	21	9	57
Inabilità	0	0	0	0	0	3	0	1	4
Reversibilità	0	0	0	6	0	19	0	42	67
Indirette	0	0	0	14	0	68	0	83	165
Totale	3	10	32	238	47	308	57	518	1.213

- **Prestazioni assistenziali**

I trattamenti di assistenza ai sensi dell'art. 19 bis del Regolamento, sono costituiti dai sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari ad euro 188.400 ripartito come di seguito evidenziato:

Prospetto n. 10

(in euro)

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	0	47.740	95.480	143.220
Spese Funerarie	0	2.627	21.622	3.600	27.849
Assegno di Studio	0	0	910	9.098	10.008
Assistenza domiciliare	0	0	0	7.323	7.323
Totale	0	2.627	70.272	115.501	188.400